



Dott. Claudio Lotito
Presidente
SS Lazio

Via e-mail: direzione.comunicazione@sslazio.it

Gentile Dott. Lotito,

Le scrivo a nome di PETA, People for the Ethical Treatment of Animals UK – le entità PETA hanno più di 9 milioni di membri e sostenitori in tutto il mondo – per chiedervi di ritirare Olimpia dallo Stadio Olimpico, trasferirla in un rifugio e sostituirla con una mascotte umana.

Uno stadio pieno luci e di tifosi chiassosi non è un posto adatto agli animali, e quelli portati in un luogo del genere spesso cercano di scappare, come è successo alla squadra del Lazio nel 2012, quando Olimpia temporaneamente volò via. In tali condizioni, gli uccelli diventano facilmente spaventati, disorientati e, presi dal panico, possono mettere a rischio sé stessi e gli altri. PETA ha delle registrazioni dettagliate di incidenti che hanno coinvolto uccelli usati come mascotte in altri stadi, tra cui un gufo morto dopo essere stato colpito da una palla, aquile che si sono schiantate contro pareti o finestre di vetro e un falco che, atterrato sulla testa di un tifoso, ha affondato i suoi artigli nel cuoio capelluto dell'uomo. In un altro incidente, un turbolento tifoso di calcio ha preso a pugni l'aquila mascotte della sua squadra rivale.

La verità è che quello degli eventi sportivi non è un ambiente adatto alle aquile. In natura, questi magnifici uccelli spaziano su vasti territori e trascorrono molto del loro tempo spingendosi ben al di sopra degli alberi, volando liberi e cacciando in ampi spazi. A quelli di loro che vengono usati come simboli da esibire, viene negata l'opportunità di vivere secondo la loro natura, il che si traduce in frustrazione e stress estremi.

Oggi la maggior parte delle persone capisce che, come recita parte del motto della PETA, “gli animali non sono nostri per essere usati nell'intrattenimento”. Per questo motivo, molte squadre sportive professionistiche e universitarie hanno scelto di avvalersi di volontari come mascotte umane, e non più animali spaventati. Oltretutto, le nuove mascotte possono sollecitare gli applausi, interagire col pubblico e incitare la squadra, cosa che gli animali non possono fare.

Se accettate di trasferire Olimpia in un rifugio, la PETA coprirà i costi per sostituire la mascotte, acquistando un favoloso costume da aquila, che riscuoterà sicuramente successo tra i tifosi della Lazio. Vi preghiamo di unirvi agli altri club che hanno dato prova della loro compassione, impegnandovi a non usare animali vivi come mascotte.

Cordiali saluti,



Mimi Bekhechi
Vicepresidente, Regno Unito, Europa e Australia
PETA

PEOPLE FOR
THE ETHICAL
TREATMENT
OF ANIMALS

PO Box 70315
London N1P 2RG
United Kingdom
+44 (0) 20 7837 6327
+44 (0) 20 7923 6242 (fax)

Info@peta.org.uk

PEOPLE FOR THE ETHICAL
TREATMENT OF ANIMALS (PETA)
FOUNDATION – a charitable
company limited by guarantee,
with its registered office at
Cannon Place, 78 Cannon Street,
London EC4N 6AF.
Registered in England and Wales
as charity number 1056453,
company number 3135903.

Affiliates

- PETA US
- PETA Asia
- PETA India
- PETA France
- PETA Australia
- PETA Germany
- PETA Netherlands



PEOPLE FOR
THE ETHICAL
TREATMENT
OF ANIMALS

PO Box 70315
London N1P 2RG
United Kingdom
+44 (0) 20 7837 6327
+44 (0) 20 7923 6242 (fax)

Info@peta.org.uk

PEOPLE FOR THE ETHICAL
TREATMENT OF ANIMALS (PETA)
FOUNDATION – a charitable
company limited by guarantee,
with its registered office at
Cannon Place, 78 Cannon Street,
London EC4N 6AF.
Registered in England and Wales
as charity number 1056453,
company number 3135903.

Affiliates

- PETA US
- PETA Asia
- PETA India
- PETA France
- PETA Australia
- PETA Germany
- PETA Netherlands